

PROPOSTE DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE a.s. 2000 /2001

Come più volte affermato nella normativa sull'educazione ambientale, (a partire da **C.M. 346(93)**), ritengo utile sintetizzare i principi ai quali la nostra attività dovrebbe rifarsi:

- trasversalita' dei progetti di ed. amb.
- tematiche relative al contesto esperienziale degli alunni
- adesione alle finalita' formative generali dell'istituzione scolastica
- promozione dei progetti che prevedano più realtà istituzionali

a questi principi aggiungo volentieri alcune riflessioni che derivano dagli allievi che nei precedenti cinque anni hanno partecipato alle iniziative:

- partire dal programma scolastico
- se possibile confrontare il proprio lavoro con altre classi, anche di altre scuole
- valutare il lavoro, sia per le discipline che vi hanno partecipato che come credito scolastico

Le esperienze più interessanti degli anni passati ci portano a confermare quanto esposto nelle direttive ministeriali e cioè che risulta assai efficace:

- 1. esprimere al mondo extrascolastico una domanda specifica di contributo e non limitarsi a scegliere fra le iniziative predisposte**
- 2. avere uno stile di insegnamento improntato sempre di più' sulla partecipazione e non sul semplice trasferimento del sapere**
- 3. promuovere una maggiore e costante circolazione di idee fra i colleghi e allievi dello stesso istituto o di altri, anche sfruttando le reti telematiche.**

Quindi, riproponiamo per sommi capi alcuni suggerimenti che i singoli consigli di classe possono valutare, ampliare e correggere

INDICATORI DI QUALITA' PER UN PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE TRATTI DAL TESTO DELL'ISFOL

- 1) Concretezza e rilevanza (del problema, che deve partire dalle esperienze dell'alunno)
- 2) Rapporti scuola- territorio
- 3) Complessità (occuparsi ad es. delle diverse variabili di un sistema ma anche delle relazioni fra di esse)
- 4) Innovazione educativa (es;trasversalità, ricerca-azione partecipativa)

AMBIENTE , NATURA E TERRITORIO

Lavoro interdisciplinare di conoscenza di un ecosistema da scegliere insieme agli alunni nel territorio circostante, da confrontare eventualmente con un parco o area protetta della Toscana o dell'Italia per osservarne gli aspetti antropici, storici, artistici e naturali.

Perchè il lavoro sia più interessante, necessita la collaborazione ad es. degli insegnanti di lettere (ricerca bibliografica sulle zone da visitare), di storia (il territorio nel periodo considerato) di ed. Visiva (nell'esecuzione della parte grafica degli elaborati degli allievi, o nell'analisi dei beni ambientali), di scienze, (per la parte di ecologia in senso stretto).

Nelle classi prime del Linguistico, la presenza di fisica, diritto e geografia nel curriculum consente inoltre di affrontare altri aspetti dell'educazione ambientale che potrebbero essere anche non rivolti alle scienze naturali, invece preponderanti nelle classi terze dello Scientifico. tradizionale o PNI

AMBIENTE E CITTADINO

Sono stati stabiliti contatti per svolgere in collaborazione con gli Enti cittadini i seguenti argomenti:

- atmosfera, caratteristiche, equilibrio e inquinamento (ARPAT)
- acqua, suo ciclo e corretta gestione della risorsa (CONSIAG, GIDA)
- problema dei rifiuti (ASMIU)

Di nuovo, la presenza di fisica, e/o diritto e geografia consentirebbe una interessante trasversalità del progetto. Nelle classi del Linguistico inoltre sono state fatte interessanti esperienze di confronto con le varie civiltà europee oggetto di studio

AMBIENTE E STORIA

Dati gli interessanti sviluppi del progetto degli anni precedenti ci sentiamo di proporre di nuovo la collaborazione tra storia, le varie letterature e scienze nell'affrontare come è cambiato il rapporto uomo natura nel tempo.

AMBIENTE E SALUTE

Potrebbero proseguire le inchieste sulle abitudini alimentari degli adolescenti, potremmo paragonarle a quelle degli adolescenti delle classi che ospitiamo per gli scambi, arricchendo di utili spunti sia le lezioni di anatomia e fisiologia che le conversazioni in lingua. Un altro studio che potrebbe proseguire, se trova sufficienti adesioni, è quello sulle allergie e l'ambiente. Alcuni allievi propongono di studiare la legge 626 per la sicurezza degli ambienti.

AMBIENTE TRA PRESENTE E FUTURO

I tradizionali argomenti di geografia legati all'aumento demografico, alla crisi delle risorse, all'espandersi delle tecnologie dell'informazione, all'aumento del divario Nord-Sud, saranno proposti ancora, viste le raccomandazioni in tal senso da parte del ministero (C. M. 149\17 apr. 96). Il progetto potrebbe interessare vari ordini di classi. Lo si suggerisce per le quinte per la complessità che potrebbe assumere e il retroterra culturale che richiede. Interessante è stato inoltre l'uso che di queste unità didattiche è stato fatto per l'elaborazione dei temi di attualità o di indirizzo, nonchè in qualche caso per gli argomenti interdisciplinari proposti dagli allievi in sede di colloquio all'esame di stato.

GRUPPO STUDENTESCO PER L'AMBIENTE

Per il quinto anno consecutivo e sempre su richiesta degli allievi si è ricostituito il gruppo di volontari per l'ambiente che, dal primitivo progetto di raccolta differenziata della carta , eseguito materialmente da un piccolo gruppo di allievi nell'anno scolastico 95/96, è nel frattempo cresciuto in impegno , attività e partecipanti.

La raccolta differenziata viene curata oggi dal personale non insegnante più sensibile al problema, che sempre tiene il contatto con l'Asmiu e la ditta proposita per il prelievo.

Negli anni seguenti, come si può ricavare dalle verifiche finali a disposizione, il gruppo si è occupato di vari altri problemi collegati all'ambiente, sempre programmando insieme all'insegnante referente le attività da svolgere. L'interesse si è presto rivolto al contenimento degli sprechi e ad un uso più razionale delle risorse, nonché allo specifico ambiente scolastico

Nell'a.s. scorso gli allievi, con il fattivo aiuto di uno studente volontario della P. A. "L'avvenire" di Prato, sono, fra l'altro, riusciti a realizzare quanto si erano prefissi in precedenza e cioè l'organizzazione di un corso di pronto soccorso sia per i docenti che per il personale della scuola , pur essendo venuto a mancare l'apporto della Asl , impossibilitata quest'anno a fornirci assistenza in merito.

Per il prossimo anno scolastico, il Gruppo, se si ricostituirà, vorrebbe impegnarsi partecipando alla discussione intorno alla ristrutturazione dell'edificio che ospita la nostra scuola.

A disposizione di tutti i coordinatori delle classi sono i resoconti finali delle attività degli anni passati e i rapporti attivati con gli enti e le associazioni del Territorio.

LA REFERENTE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Mariana Pirillo